



Spalletti: «Oggi non so se la squadra mi segue». La posizione dell'allenatore della Juve e la suggestione Conte

Descrizione

(Adnkronos) «Se la squadra mi segue ancora? Fino a ieri avrei detto di sÃ, oggi non lo so. Penso di sÃ, ma devo ripensare a ciÃ² che ho fatto». Luciano Spalletti Ã apparso amareggiato in conferenza stampa, dopo il ko per 3-0 contro la Lazio a Torino. Una sconfitta pesante, che lascia la Juventus all'ottavo posto a 11 punti, fischiate in maniera pesante dai tifosi allo Stadium dopo 7 giornate di campionato. «Ã stata una Juventus inferiore » ha detto il tecnico « senza il pallino del gioco nÃ© idee. Ã anche difficile da spiegare. Dopo la gara di venerdÃ (vittoria in Europa League contro il Celta Vigo) non abbiamo piÃ¹ fatto niente a livello di allenamento e abbiamo deciso di far recuperare i giocatori con il nostro staff. Ho cercato di cambiare, credo con 6 calciatori nuovi, ma siamo stati lenti sia di gambe sia di testa. Se arrivi tardi sui palloni e non metti ritmo e cuore, non ci sono tattiche e sistemi di gioco che possano aiutarti».

Spalletti fa i conti con i numeri, che raccontano 3 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte, con 8 gol incassati e solo 9 segnati in 7 giornate. Per il momento, alla Continassa non si prendono perÃ² in considerazione ipotesi di esonero o di cambi di rotta in panchina, anche se la situazione viene monitorata con attenzione dalla dirigenza. Il calendario fitto (tra tre giorni c'Ã¨ giÃ la sfida di Europa League contro il Rennes, prima delle trasferte contro Lecce e Genoa) non permette pause fino a domenica 1 novembre, con il big match contro il Napoli a Torino.

Insomma, una serie di partite che potrÃ giÃ dare indicazioni maggiori sulle ambizioni della Juve in questa stagione. E sul destino del tecnico, che ieri ha anche risposto in tv a Bremer. Il brasiliano aveva parlato cosÃ al termine della sfida dello Stadium : «Non punto il dito, ma c'Ã qualcuno che davanti ai fischi ha paura». Puntuale la risposta del tecnico: «Le parole di Bremer? Le sconfitte non salvano nessuno, c'Ã dentro fino al collo anche lui».

Come sempre, quando si parla di Juventus in difficoltÃ , si ipotizzano scenari e soluzioni. Ad oggi, in caso di separazione con Spalletti, tutti gli indizi porterebbero ad Antonio Conte. Il nome che piÃ¹ circola nell'ambiente bianconero e che piÃ¹ di altri attira le simpatie dei tifosi in virtÃ dei tanti successi condivisi insieme. Dopo l'addio al Napoli in estate, l'allenatore salentino rappresenta perÃ² una suggestione. Anche perchÃ©, nell'eventualitÃ di un esonero, non Ã scontato che Conte accetti di

prendere una squadra in corsa.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 19, 2026

Autore

redazione

default watermark